# In contromano nell'ora dello shopping Smascherato dalle telecamere della Ztl

**Merate.** Il fatto è accaduto in via Manzoni prima che entrasse in vigore la zona a traffico limitato
Il ventenne si è scusato dicendo che non conosce la zona, fortunatamente non arrivava nessuno

MERATE
**FABRIZIO ALFANO**

In contromano in via Manzoni, all'ora dello shopping. È stato individuato dopo qualche giorno grazie alle telecamere il ventenne, alla guida di una Fiat Tipo, che ha imboccato una delle principali strade cittadine nel senso vietato rischiando un frontale.

**La segnalazione**

Senza rendersi conto che stava procedendo contromano, il giovane, al cui fianco si trovava una ragazza, ha percorso la strada fino in fondo, per poi svoltare a sinistra in via Cazzaniga.

Nel suo percorso, fortunatamente, non ha incontrato alcuna auto che proveniva dalla direzione opposta e, quindi, per puro caso, è stato evitato un frontale che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche.Quanto accaduto è stato prontamente segnalato agli agenti della polizia locale da un commerciante con negozio nella strada.

Gli uomini al comando di **Davide Mondella**, appena ricevuta la segnalazione, hanno quindi controllato le immagini registrate dal sistema di videosorveglianza.

Avendo avuto un'indicazione piuttosto precisa sull'orario di transito del veicolo, in men che non si dica hanno intercettato l'auto in senso vietato e, attraverso il numero di targa, sono così riusciti a risalire alla persona alla guida.L'altro giorno, il giovane, che risiede in uno dei paesi del circondario meratese, è stato così convocato negli uffici della polizia locale.

Quando gli agenti gli hanno contestato il senso vietato, il giovane non ha negato né cercato scuse. «Si è limitato a dire - ha riferito il comandante Davide Mondella - che non è residente in città e che, quindi, non sapeva del senso unico».

Una risposta che, tuttavia, non ha convinto molto gli agenti. Non solo perché, come segnalato all'imbocco della strada nella zona di Castello Prinetti, ci sono i cartelli che indicano il senso vietato ma anche perché, nell'entrare nell'ufficio della polizia, il giovane ha fatto intendere di sapere già il motivo per cui era stato convocato.

La centralissima Via Manzoni è stata percorsa contromano

Difficile, quindi, che l'errore sia stato commesso per "ignoranza" del divieto. Forse, ma è solo un'ipotesi, il ragazzo si è perfettamente accorto di quello che aveva fatto quando era ormai troppo tardi.Nel momento in cui è stato chiamato dalla polizia, ha capito di essere stato colto con le mani nella marmellata e, giustamente, non ha cercato obiezioni

Se la caverà, comunque, con poco. Per il senso vietato, infatti, il giovane ha rimediato appena una multa da 42 euro e nessuna decurtazione di punti sulla patente.

**Il rischio**

Niente, soprattutto se si considera il rischio che ha corso lui stesso e che ha fatto correre a quelli che normalmente percorrono la strada.«Quando è transitato di lì alle 9 del mattino - ha osservato il sindaco **Massimo Panzeri** - la strada era ancora aperta dal momento che nei giorni di sabato la zona a traffico limitato scatta alle 10. È quindi davvero una fortuna che, viaggiando a velocità normale, come se procedesse lungo una strada nel giusto senso di marcia, non abbia incontrato né veicoli né pedoni e non ci siano stati incidenti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA